

Whalesafe, arriva il sistema di boe par la salvaguardia dei capodogli



È stato presentato questa mattina a Genova, Whalesafe, un progetto cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Life+, che vede uniti, per la conservazione dei capodogli, Università degli Studi di Genova, Costa Edutainment, Direzione Marittima di Genova Capitaneria di Porto di Savona e Softeco. Il progetto, della durata di tre anni, ha un budget di circa 1,8 milioni di euro, di cui 920 mila finanziati dall'Unione Europea. Whalesafe utilizzerà un sistema di boe, nella zona antistante il porto di Savona, in grado di rilevare e monitorare i capodogli, identificare le minacce e prevenire collisioni ed altri rischi mediante l'emissione di messaggi di avviso in tempo reale alle navi presenti nella zona. Il capodoglio, una delle otto specie di Cetacei presenti nell'area del Santuario Pelagos che si sviluppa lungo tutte le coste del Mar Ligure, è una specie protetta, indicata nell'allegato IV della Direttiva Habitat come bisognoso di una protezione rigorosa. La minaccia alla loro conservazione è costituita in primis dal traffico marittimo, che può portare a collisioni, collisioni e inquinamento acustico, oltre a modifiche nell'alimentazione e nei comportamenti dei capodogli. Oltre al sistema di monitoraggio e segnalazione, verrà anche sviluppato un protocollo di condotta per ridurre i rischi di disturbo e di collisione al quale, con la collaborazione della Capitaneria di porto di Savona, aderiranno le compagnie di navigazione. Al momento del ricevimento dei messaggi di avviso, le navi presenti nell'area saranno invitate a seguire il protocollo e la Capitaneria di porto supervisionerà la sua applicazione. Il progetto intende migliorare in maniera concreta la protezione della specie, favorendo la coesistenza sostenibile del capodoglio e delle attività dell'uomo, promuovendo l'utilizzo responsabile del mare. All'interno del progetto, sono previste anche azioni di sensibilizzazione per i passeggeri delle navi da crociera in transito nella zona interessata: una mostra itinerante verrà infatti ospitata a bordo delle diverse navi. Di questa parte, nello specifico, si occuperà Costa Edutainment che, attraverso l'Acquario di Genova e la Fondazione Acquario di Genova Onlus, impegnata da anni sul fronte dell'informazione sulla conservazione delle risorse marine, con particolare riferimento ai Cetacei del Mare Nostrum.